Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana

Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI

Band: 22 (1950)

Heft: 6

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 29.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXII. Fascicolo VI. Lugano, novembre-dicembre 1950.

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; col. S.M.G. Waldo Riva; I. ten. Giancarlo Bianchi.
AMMINISTRAZIONE: ten. Neno Moroni-Stampa, Lugano.
Abbonamento: Svizzera: un anno fr. 6. — / Conto chèques postale XI a 53
INSERZIONI: S. A. Annunci Svizzeri, Lugano, Bellinzona, Locarno e Succursali

LA PREPARAZIONE MILITARE DELLA SVIZZERA ED IL SUO RAFFORZAMENTO.

(Nell'esposizione pronunciata in Consiglio Nazionale il 3 ottobre scorso dal Capo del Dipartimento militare federale, cons. fed. Kobelt).

Chi segue oggettivamente lo svolgersi degli avvenimenti mondiali, sa quanto la pace sia minacciata dalla sempre crescente tensione fra Oriente ed Occidente, senza che sia per ora possibile confidare in un'iniziativa che sappia porvi un efficace rimedio.

Fino al giugno di ques'tanno i contrasti fra le grandi Potenze non assunsero apparentemente forme gravi ed era ancora ammissibile la possibilità che problemi e divergenze trovassero degli accordi all'infuori d'ogni ricorso alle armi, ma gli avvenimenti in Corea rivelarono brutalmente la gravità del momento ed ancora non è possibile dire se il conflitto rimarrà ivi localizzato, se altri seguiranno, se finirà col degenerare in un conflitto mondiale.

Legittimo è, quindi, il desiderio del popolo svizzero — manifestato alle Camere federali — di sapere quale sia la nostra preparazione ove si dovesse affrontare il peggio. Popolo ed Autorità sono, senza esitazione, decisi a tutto per assicurare al paese la pace e sono decisi a mettere tutte le loro forze al servizio dell'indipendenza quando questa fosse minacciata dall'esterno.

Immediatamente dopo l'ultimo conflitto mondiale numerose voci — mosse dalla speranza di un lungo periodo di pace — si levarono